Alto Trevigiano Servizi Spa
via Schiavonesca Priula, 86 - 31044 MONTEBELLUNA (TV)
Tel. 0423 2928 - Fax 0423 292929 - C.F./P. IVA 04163490263
REA n. 328089 - Capitale Sociale Euro 2.792.631,00

ALTO TREVIGIANO SERVIZI
SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DATA E ORA RICEZIONE	
CODICE TRACCIABILITÀ	

RICHIESTA NULLA OSTA SCARICO PER ADEGUAMENTO IMPIANTO FOGNARIO E/O CAMBIO DESTINAZIONE D'USO

ATTIVITÀ CHE COMPORTANO VARIAZIONE QUALI-QUANTITATIVA DEL REFLUO E/O MODIFICHE ALL'IMPIANTO FOGNARIO DI UN FABBRICATO ALLACCIATO ALLA PUBBLICA FOGNATURA IN POSSESSO DI VALIDO ATTO AUTORIZZATIVO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' Consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento autorizzativo eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

FGN01 -DATI DEL DICHIARANTE

PERSONA FISICA

Il/La sottoscritto/a (Nome / Cognome)																							☐ M	☐ F
C.F.																								
Nato/a a																	il							
☐ In Italia	Prov								☐ all'estero		Stato							Cittadinanza						
Doc. di soggiorno	numero												rilasciato da:											
	il:												scadenza:											

DATI RELATIVI ALLA RESIDENZA

Residente in Comune di							
Toponimo (DUG) [Via – Viale – Piazza – ecc]		Denominazione stradale				n°	
C.A.P.		Prov.		Stato			
Tel. - Cell.		PEC - Email					
In qualità di	☐ Proprietario	☐ Comproprietario	☐ Usufruttuario	☐ Amministratore di condominio			

DITTA – SOCIETA' – IMPRESA

Denominazione																						Forma giuridica		
C.F.																								
P.IVA																								
CCIAA	Comune										REA n.:										Data:			

DATI RELATIVI ALLA SEDE LEGALE DELLA DITTA – SOCIETA' – IMPRESA

Con sede in Comune di							
Toponimo (DUG) [Via – Viale – Piazza – ecc]		Denominazione stradale				n°	
C.A.P.		Prov.		Stato			
Tel.-Cell.		PEC-Email					

DATI DEL PROCURATORE

Qualifica:	☐ Titolare	☐ Amministratore	☐ Legale Rappresentante	☐ Altro (specificare):

Nome Cognome																							☐ M	☐ F
C.F.																								
Nato/a a																	il							
☐ In Italia	Prov.								☐ all'estero		Stato							Cittadinanza						

DATI RELATIVI ALLA RESIDENZA DEL PROCURATORE

Residente in Comune di							
Toponimo (DUG) [Via – Viale – Piazza – ecc]		Denominazione stradale				n°	
C.A.P.		Prov.		Stato			
Tel.-Cell.		PEC-Email					

Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

DOMICILIO ELETTRONICO	
Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica	
DOMICILIO ELETTRONICO: N.B. inserire l'indirizzo della casella PEC a cui si dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica	
PEC:	
Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC) non si avrà la certezza del buon esito dell'eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza – **Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/200**	

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE

Compilare se l'indirizzo di spedizione è diverso dall'indirizzo di residenza (Persona Fisica) o dall'indirizzo della sede legale (Ditta – Società – Impresa)

Nome Cognome							
Toponimo (DUG) [Via – Viale – Piazza – ecc]		Denominazione stradale				n°	
C.A.P.		Comune		Prov.		Stato	
PEC-Email							

FGN02 - DATI IMMOBILE

Comune di					Prov.	
Toponimo (DUG) [Via – Viale – Piazza – ecc]		Denominazione stradale			n°	
☐ C. Terreni	Cod. Cat.	Sez.	Foglio	Mappali	Subalterni	
☐ C. Fabbricati						

CARATTERISTICHE IMMOBILE - Numero di unità immobiliari per cui si richiede l'autorizzazione

☐ **DOMESTICO** (Civile abitazione - Case a schiera - Condominio residenziale - ecc.)	☐ **ASSIMILATO** (Negozi - Uffici - Bar - Laboratori – Capannoni Artigianali / Industriali - ecc. ricadenti all'interno dell'art. 34 del P.T.A. – tabella a pag. 4)
NUMERO UNITA' IMMOBILIARI:	NUMERO UNITA' IMMOBILIARI:
☐ **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI** (Acque reflue lavorazione non ricadenti all'interno dell'art. 34 del PTA - tabella a pag. 4)	☐ **PRIMA PIOGGIA / DILAVAMENTO**
NUMERO UNITA' IMMOBILIARI:	NUMERO UNITA' IMMOBILIARI:

EDIFICIO MISTO (Domestico + Assimilato + ecc.) barrare le caselle pertinenti ed indicare il corrispondente numero di unità immobiliari.

L' U T E N T E C H I E D E

☐	**NULLA OSTA SCARICO PER ADEGUAMENTO IMPIANTO FOGNARIO A SEGUITO DI:**	
☐	**DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE** **senza aumento di unità immobiliari**	
☐	**DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE** **con aumento di unità immobiliari** Specificare il numero di unità immobiliari realizzate in più rispetto alle unità immobiliari esistenti:	
☐	**RICAVO NUOVA/E UNITA' IMMOBILIARI** Specificare il numero di unità immobiliari realizzate in più rispetto alle unità immobiliari esistenti:	
☐	**AMPLIAMENTO PARZIALE FABBRICATO** Senza ricavo nuove unità immobiliari	
☐	**RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO**	
☐	**RIDISTRIBUZIONE INTERNA DEI LOCALI**	
☐	**AMMODERNAMENTO IMPIANTO FOGNARIO PRIVATO** (rimozione vasca imhoff - posa vasca condensa grassi - ecc)	
☐	**ALTRO** (specificare):	

☐ **NULLA OSTA SCARICO PER CAMBIO DESTINAZIONE D'USO**	
Attività precedente:	
Attività futura:	
Compilare: **MODULO ACQUE REFLUE DI ORIGINE ASSIMILATA [Pagina 5]**	

Nel caso l'attività edilizia preveda entrambe le tipologie di variazione (Adeguamento impianto + Cambio destinazione d'uso) barrare entrambe le caselle.

Nel caso l'attività edilizia riguardi più unità immobiliari predisporre un allegato specifico con indicato nel dettaglio le variazioni per ogni unità immobiliare.

Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

TABELLE COMPARATIVE

Nella prima tabella si dovranno elencare e descrivere le unità immobiliari esistenti.
Nella seconda tabella invece, compariranno tutte le unità immobiliari di progetto che saranno realizzate.

ESEMPIO:

- **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE <u>senza</u> aumento di unità immobiliari** (da casa singola a casa singola) nella prima tabella si compilerà una riga con i dati dell'U.I. esistente, nella seconda tabella si compilerà sempre una riga con i dati della nuova U.I.
- **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE <u>con</u> aumento di unità immobiliari** (da casa singola a condominio con 5 U.I.) nella prima tabella si compilerà una riga con i dati dell'U.I. esistente singola, nella seconda tabella compariranno in 5 righe diverse le 5 nuove U.I. con i relativi dati.
- **RICAVO NUOVA/E UNITA' IMMOBILIARI** (da casa singola a edificio con 2 unità immobiliari): nella prima tabella si compilerà una riga con i dati della U.I. esistente, nella seconda tabella comparirà in una riga l'U.I. esistente (con le eventuali modifiche) la riga successiva verrà compilato con i dati nella nuova U.I. realizzata.
- **AMPLIAMENTO PARZIALE FABBRICATO** senza ricavo nuove unità immobiliari: (da casa singola a casa singola) nella prima tabella si compilerà una riga con i dati dell'U.I. esistente singola, nella seconda tabella si compilerà sempre una riga con i dati della nuova U.I.

STATO DI FATTO – ESISTENTE

IMPORTANTE

1°	FGN02 - DESCRIZIONE UNITA' IMMOBILIARI ESISTENTI								FGN03 - ABITANTI EQUIVALENTI (*vedi schema pag 4*)	
NUM. riscontrabile sulle planimetrie	DESTINAZIONE D'USO SPECIFICARE TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA	Codice ATECO	Superficie (m²)	Servizi Igienici	Cucine	Lavanderie	Altro		NUMERO	REGOLA (indicare lettera)
1								→		
2								→		
3								→		
4								→		
5								→		
6								→		
7								→		
8								→		
9								→		
10								→		

ESEMPIO

1	RESIDENZIALE	00.00	80	2	1	1	0	→	4	A
2	NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO	47.71	40	1	0	0	0	→	3	F

Se lo spazio non è sufficiente predisporre un allegato alla presente domanda

STATO DI PROGETTO – NUOVO

IMPORTANTE

2°	FGN02 - DESCRIZIONE UNITA' IMMOBILIARI OGGETTO DI RICHIESTA								FGN03 - ABITANTI EQUIVALENTI (*vedi schema pag 4*)	
NUM. riscontrabile sulle planimetrie	DESTINAZIONE D'USO SPECIFICARE TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA	Codice ATECO	Superficie (m²)	Servizi Igienici	Cucine	Lavanderie	Altro		NUMERO	REGOLA (indicare lettera)
1								→		
2								→		
3								→		
4								→		
5								→		
6								→		
7								→		
8								→		
9								→		
10								→		

ESEMPIO

1	RESIDENZIALE	00.00	80	2	1	1	0	→	4	A
2	NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO	47.71	40	1	0	0	0	→	3	F

Se lo spazio non è sufficiente predisporre un allegato alla presente domanda

Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

CALCOLO ABITANTI EQUIVALENTI

"*abitante equivalente*" (A.E.): con il termine si esprime il carico di una particolare utenza del depuratore, in termini omogenei e confrontabili con le varie utenze. L'equivalenza può essere riferita al "carico idraulico" o al " carico organico BOD_5. Il carico organico biodegradabile avente una richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni (BOD_5) pari a 60 grammi di ossigeno al giorno. La dotazione idrica (consumo d'acqua) è pari a 200÷250 litri/A.E./giorno, mentre la dotazione idrica allo scarico è pari a 150÷200 litri/A.E./giorno. Nelle abitazioni come nelle attività produttive o di servizio, sarebbe necessario valutare l'effettiva produzione di liquame da smaltire per dimensionare correttamente i sistemi di trattamento dei reflui. Trattandosi di soluzione impraticabile, si deve fare riferimento al numero di A.E., unità di misura standardizzata, che si può determinare con le seguenti regole:

A	- **CASA DI CIVILE ABITAZIONE**: 1 A.E. per camere da letto con superficie fino a 14 m^2 2 A.E. se superficie maggiore a 14 m^2	**E**	- **SCUOLE - PALESTRE** 1 A.E. ogni 10 alunni/frequentatori.
B	- **ALBERGO O COMPLESSO RICETTIVO**: (case di riposo e simili): come per le case di civile abitazione: aggiungere 1 A.E. ogni qual volta la superficie di una stanza aumenta di 6 m^2 oltre i 14 m^2;per le case di vacanza o situazioni particolari in cui l'utilizzo stagionale consente forti densità abitative è opportuno riferirsi alla potenzialità massima effettiva prevedibile.	**F**	- **UFFICI – NEGOZI – ATTIVITA' COMMERCIALI** 1 A.E. ogni 3 impiegati.
		G	- **RISTORANTI, MENSE E TRATTORIE**: per il calcolo degli A.E. è necessario quantificare la massima capacità recettiva delle sale da pranzo considerando che una persona occupa circa 1,20 m2. Al numero dei clienti si somma il personale dipendente.1 A.E. ogni 3 persone risultanti.
C	- **FABBRICHE E LABORATORI ARTIGIANI**: 1 A.E. ogni 2 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività.	**H**	**BAR, CIRCOLI E CLUBS**: come al punto precedente ma calcolando 1 A.E. ogni 7 persone risultanti.
D	- **CINEMA, STADI E TEATRI**: 1 A.E. ogni 30 posti. –	**I**	- **CASI PARTICOLARI**: In caso di impossibilità di valutare i parametri suddetti si considera numero maggiore fra: 1 A.E. ogni 35 m2 di superficie utile lorda o frazione; oppure A.E. = cubatura /100 (cubatura= SUL (superficie utile lorda) x 2,70.

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

☐ Modifica dell'impianto fognario esistente e già autorizzato	☐ Modifica del processo produttivo già autorizzato tale da variare la qualità del refluo

* Nel caso di scarichi in fognatura pubblica provenienti da acque di tipo INDUSTRIALE o di PRIMA PIOGGIA / DILAVAMENTO barrare le relative caselle sottostanti e redigere relazione descrittiva sul tipo di attività svolte, l'utilizzo delle acque e la qualità dello scarico.

FGN04 - PRECEDENTE ATTO AUTORIZZATIVO

Atto autorizzativo Prot. n°		del	
Rilasciato da: (specificare ente)		scadenza	

L'UTENTE DICHIARA

- DI ESSERE COLLEGATO ALLA PUBBLICA FOGNATURA,
- DI ESSERE IN POSSESSO DI REGOLARE ATTO AUTORIZZATIVO,
- DI AVER PRESO ATTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI FOGNATURA/DEPURAZIONE APPROVATO DA ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA
- che i dati contenuti nella presente domanda e nei suoi allegati sono forniti sotto la propria responsabilità;
- di impegnarsi a rispettare le norme regolamentari e di legge vigenti relative alla tutela delle acque dall'inquinamento le prescrizioni previste dalla presente domanda;
- che per ottenere l'autorizzazione di A.T.S. S.p.a. ad eseguire eventuali lavori su suolo pubblico, come nei casi previsti dal comma 3 art. 14 del regolamento di fognatura e depurazione, o in aree di proprietà di terzi, il richiedente deve produrre specifica autorizzazione scritta dell'Ente proprietario della strada o di terzi proprietari assumendosi tutti i relativi oneri;
- che tutti gli eventuali scarichi di apparecchi posti a quota inferiore al piano stradale saranno opportunamente protetti da adeguati meccanismi di intercettazione ed isolamento dello scarico al fine di prevenire allagamenti causati da eventuali rigurgiti o sovrapressioni della rete fognaria;
- che le acque scaricate in fognatura saranno conformi a quanto dichiarato nella domanda di allacciamento nel rispetto dalla normativa, dei regolamenti, in materia di scarichi in fognatura e specificatamente di origine:

FGN05 – TIPOLOGIA SCARICO

☐ **DOMESTICA**	☐ **ASSIMILATA** Ai sensi dell'art.34 del vigente Piano Tutela Acque - – tabella pag. 4 **(compilare modulo pagina seguente)**
☐ **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI** Acque reflue di lavorazione non ricadenti all'interno dell'art. 34 del PTA - tabella a pag. 4 **(* compilare modulo modulo sovrastante come da indicazione)**	☐ **PRIMA PIOGGIA / DILAVAMENTO** **(* compilare modulo modulo sovrastante come da indicazione)**

Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA

INSEDIAMENTI COMMERCIALI E PER SERVIZI:

Articolo 34 comma 1

☐ **a)** prodotte da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;

☐ **b)** prodotte da imprese dedite ad allevamento di animali;

☐ **c)** prodotte da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e di complementarietà funzionale del ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;

☐ **d)** prodotte da impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;

e) aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche:

☐ **e.1)** le acque reflue provenienti dagli insediamenti adibiti ad attività alberghiera e della ristorazione (compresi bar, gelaterie, enoteche), ricreativa, di intrattenimento, turistica, prescolastica, scolastica, universitaria, sportiva, culturale, associativa, commerciale, di servizi e altre attività,

☐ **1)** piscine e stabilimenti termali, fermo restando quanto stabilito all'articolo 35 ed escluse le acque di contro-lavaggio dei filtri non preventivamente trattate;

☐ **2)** centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona;

☐ **3)** magazzinaggio;

☐ **4)** comunicazioni, studio audio video registrazioni;

☐ **5)** intermediazione monetaria, assicurativa, finanziaria, immobiliare;

☐ **6)** informatica, studi professionali, compresi gli studi e ambulatori medici, e uffici privati in genere;

☐ **7)** pubblica amministrazione e difesa e uffici pubblici in genere;

☐ **8)** ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative, con esclusione (con riferimento ai punti da 1 a 8) dei laboratori scientifici di analisi e ricerca, anche di quelli carattere didattico;

☐ **9)** laboratori di parrucchiere, barbiere e istituti di bellezza;

☐ **10)** lavanderie e stirerie con impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno;

☐ **11)** laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento con esclusione delle attività di pulitura a secco, tintura e finissaggio chimico;

☐ **12)** esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, orologeria e ottica;

☐ **13)** riparazione di beni di consumo (esclusi autoveicoli e simili);

☐ **14)** liuterie;

☐ **15)** attività di vendita al dettaglio di generi alimentari o altro commercio al dettaglio, anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato alla vendita stessa;

☐ **16)** macellerie sprovviste del reparto di macellazione;

☐ **17)** piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 m3/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno;

☐ **18)** conservazione, lavaggio, confezionamento di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi, esclusa trasformazione.

☐ **e.2)** le acque reflue provenienti dai servizi igienici annessi a stabilimenti industriali, qualora siano collettate e scaricate con rete separata da quella delle acque reflue industriali;

☐ **e.3)** le altre acque reflue che, prima di ogni trattamento depurativo, siano caratterizzate da parametri contenuti entro i limiti di cui alla tabella esemplificativa dell'art.34.

Portata	15 mc/giorno
pH	5,5 - 9,5
Temperatura	30°C
Colore	Non percettibile con diluizione 1: 40
Materiali grossolani	Assenti
Solidi sospesi totali	200 mg/L

BOD5	250 mg/L
COD	500 mg/L
Rapporto COD/BOD5	2,2
Fosforo totale come P	10 mg/L
Azoto ammoniacale come NH4	30 mg/L
Azoto nitroso come N	0,6 mg/L

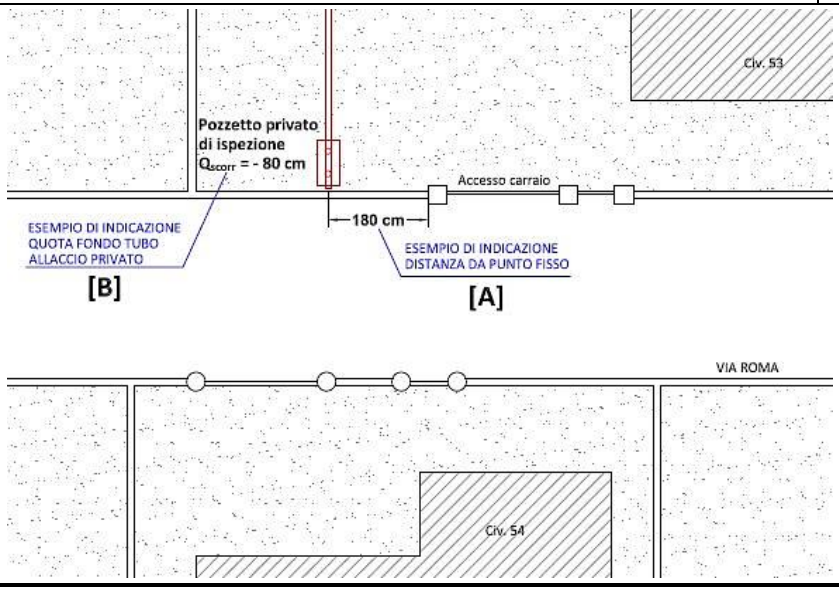
☐ altro tipo di attività (non elencate) specificare:

- **PER LE LETTERE a) – b) – c) – d) – e.1/17) – e.2) – e.3) DEVE ESSERE PRESENTATA APPOSITA RELAZIONE TECNICA INDICATIVA DEL TIPO DI ATTIVITA' ESERCITATA E DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO:**
- **PER LE LETTERE c) – e.1/17) NEL CASO SI TRATTI DI CANTINE E/O CASEIFICI SI DOVRÀ PRESENTARE APPOSITA RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DIMOSTRAZIONE RISPETTO DEI PARAMETRI ASSIMILABILITÀ REFLUI SCARICO TIPO DOMESTICO (VEDASI DOC. ASSIMILABILITÀ CANTINE/CASEIFICI).**

Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

SPESE DI ISTRUTTORIA e FATTURAZIONE
L'IMPORTO RELATIVO ALLE SPESE DI ISTRUTTORIA SARA' RICHIESTO A SEGUITO DELLA PRESENTE DOMANDA.
A seguito del ricevimento del preventivo, dichiara di voler ricevere le fatture elettroniche trasmesse al Sistema di Interscambio (Provv. A.d.E. n. 89757/2018) al seguente (BARRARE UNA SCELTA):
☐ **CODICE INTESTATARIO:** |_|_|_|_|_|_|_|_|
☐ **INDIRIZZO PEC:** .....

FGN06 - DATI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLA PREDISPOSIZIONE SU SUOLO PUBBLICO	
Chiede il collegamento alla fognatura nera da Via:	
BARRARE UNA SOLA CASELLA	
☐ Chiede di usufruire della predisposizione già esistente in suolo pubblico che termina al limite della proprietà privata	
☐ Dichiara di aver progettato lo schema fognario in proprietà privata conforme alle specifiche tecniche allegate.	
Pertanto indica come possibile punto di recapito dell'impianto privato la seguente posizione:	
Distanza da un punto fisso individuabile (recinzione, spigolo pilastro, ecc.) [cm] – **[A]** :	
Quota fondo tubo, rispetto quota stradale, al limite della proprietà privata [cm] – **[B]**:	



- **L'esecuzione dei lavori in proprietà privata è subordinata all'esecuzione della predisposizione di allacciamento in suolo pubblico.**
- **Dove già presente, dovrà essere utilizzata la predisposizione di allacciamento esistente.**
- **La realizzazione della nuova predisposizione deve essere valutata compatibilimente con la posizione del collettore fognario principale e la presenza di sottoservizi esistenti.**
- **La predisposizione di allacciamento deve sempre recapitare in un pozzetto di linea.**

FGN07 - INFORMAZIONI SULLE SUPERFICI E RELAZIONE SUI MATERIALI, MANUFATTI, TUBAZIONI, POZZETTI USATI PER LA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO FOGNARIO INTERNO CON INDICAZIONI ESPLICATIVE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE			
SUPERFICI			
Superficie totale coperta (mq)		Superficie totale scoperta (mq)	
NATURA DELLE SUPERFICI			
☐ permeabile	☐ semipermeabile	☐ impermeabile	
Specificare il recapito finale delle acque di dilavamento di tetti e piazzali (meteoriche)			
RELAZIONE TECNICA			
Se lo spazio non è sufficiente predisporre un allegato alla presente domanda			

Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

FGN08 - DATI RELATIVI ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO – DA COMPILARE SEMPRE

Dati relativi all'approvvigionamento idrico per l'applicazione della tariffa del servizio di fognatura e depurazione determinata secondo la legge e regolamenti che avrà decorrenza dall'attivazione del servizio – [BARRARE LA CASELLA]

☐ DICHIARA DI ESSERE GIA' ALLACCIATO ALL'ACQUEDOTTO PUBBLICO

ACQUEDOTTO PUBBLICO	Titolare del contratto S.I.I.		
	Codice Utenza S.I.I.		
	POSIZIONE CONTATORE	☐ SUOLO PUBBLICO	Il contatore è ubicato in suolo pubblico o pertinenza stradale sempre accessibile.
		☐ PROPRIETA' PRIVATA	Il richiedente s'impegna ad adeguare la posizione del contatore secondo vigente regolamento A.T.S. S.p.a.

APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO	☐ DICHIARA DI AVVALERSI IN TUTTO O IN PARTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO AUTONOMO. **Il richiedente dell'allacciamento fognario si impegna a sottoscrivere il contratto di fornitura del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.)**	
	☐ Pozzo	Concessione:(specificare)
	☐ Impianto duale	☐ Altro: (specificare)
	Indicare quantità annua d'acqua prelevata da fonti autonome (m³)	

☐ UTENZA DA ATTIVARE	DICHIARA CHE SI ALLACCERA' ALL'ACQUEDOTTO PUBBLICO **Il richiedente dell'allacciamento fognario si impegna a sottoscrivere il contratto di fornitura del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.)**

MATRICOLE CONTATORI

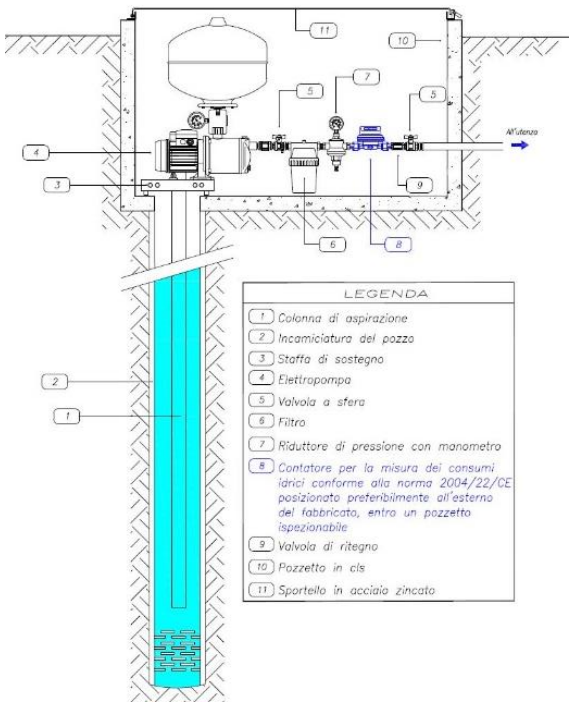
RILEVARE LE MATRICOLE DEI CONTATORI IDRICI ED EFFETTUARE LA LETTURA
[Riportare anche i dati dei contatori riferiti ad approvvigionamento autonomo – pozzo/impianto duale]

NUM.	TITOLARE CONTRATTO SII O CODICE UTENTE	MATRICOLA CONTATORE	NUM. TARGHETTA	LETTURA (m³)
1				
2				
3				
4				
5				
6				

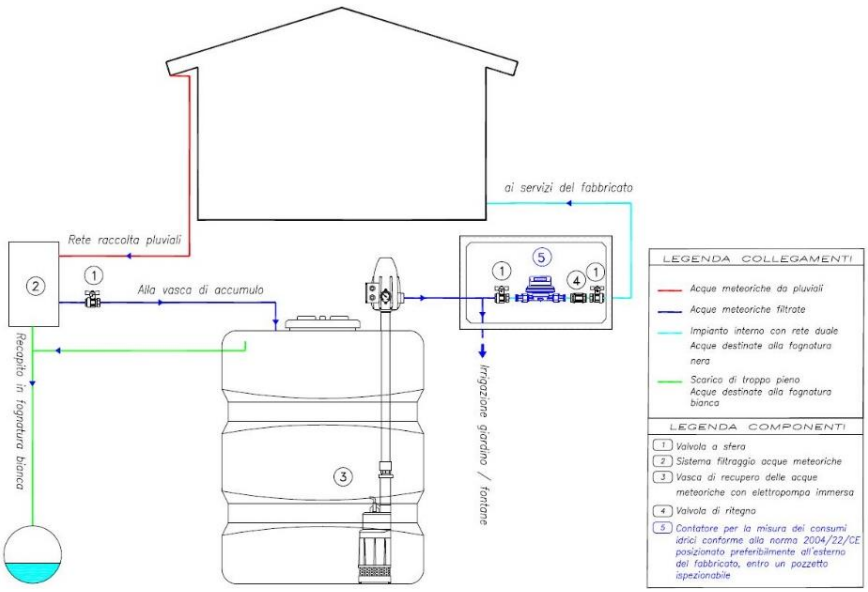
Se lo spazio non è sufficiente predisporre un allegato alla presente domanda

MODALITÀ DI INSTALLAZIONE DI UN CONTATORE PER LA MISURA DEI CONSUMI IDRICI AUTONOMI

SCHEMA IMPIANTO CON APPROVV. DA POZZO



SCHEMA IMPIANTO RETE DUALE



Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

FGN09 - ALLEGATI DA PRESENTARE (IN DUPLICE COPIA) – " PROGETTO ALLACCIAMENTO FOGNATURA "

1. INQUADRAMENTO CATASTALE DELL'IMMOBILE IN SCALA 1:2000, che evidenzi l'immobile e rechi, per un raggio di 100 mt. circa, gli edifici esistenti e le eventuali fonti private d'approvvigionamento idrico anche di terzi.

2. PLANIMETRIA DELL'INSEDIAMENTO, IN SCALA NON INFERIORE A 1:200, debitamente quotata, riportante:
CON RAPPRESENTATA LA PLANIMETRIA COMPARATIVA DELL'INSEDIAMENTO E DELL'IMPIANTO FOGNARIO [Stato di fatto / stato di progetto], riportare inoltre:
   a) la sistemazione dell'area esterna all'immobile, con individuazione e superficie delle aree pavimentate che interessano il sedime dell'impianto fognario;
   b) i percorsi della rete fognaria interna, con individuazione di tutte le condotte di raccolta reflui e modalità di smaltimento (**colorate e con segno grafico diverso per tipologia**):
      - (**in colore azzurro**), le acque meteoriche/piovane/bianche ed eventuali condotte di raccolta e smaltimento acque piovane se insistenti nei piani interrati;
      - (**in colore viola**), la condotta di raccolta delle acque saponate/gialle/grigie provenienti da lavatrici, lavastoviglie, secchiai e lavatoi;
      - (**in colore rosso**), la condotta di raccolta delle acque nere provenienti dai servizi igienici secondo "Schema impianto fognario per rete separata";
      - (**in colore verde**), la condotta di scarico delle acque da attività non abitative assimilate alle civili;
   c) l'ubicazione dei pozzetti contenenti il sifone tipo "Firenze", dei pozzetti d'ispezione, delle vasche condensa grassi nonché d'eventuali manufatti speciali e degli impianti di trattamento;
   d) l'ubicazione del punto di allacciamento alla pubblica fognatura con particolare dell'allacciamento al collettore principale, con indicazione ingresso dell'allaccio all'interno del pozzetto di linea o del baffo predisposto in conformità allo schema fornito da A.T.S. S.p.a.;
   e) dimensionamento dei manufatti, altezze utili ed altre dimensioni spaziali e funzionali (diametri delle condotte e dimensioni dei pozzetti d'ispezione, dei pozzetti "Firenze" e di controllo, profondità e pendenze delle tubazioni di scarico, ecc.);
   f) il percorso della rete di distribuzione delle acque potabili, la posizione dell'eventuale pozzo d'approvvigionamento idrico e del pozzetto di alloggiamento del contatore di misura dei prelievi idrici;
   g) le planimetrie con la destinazione dei locali di tutti i piani dell'immobile;
   h) sulle planimetrie dei vari piani del fabbricato devono essere comunque riscontrabili, mediante numeri di riferimento e linee di delimitazione, la quantità e tutte le posizioni delle varie unità immobiliari facenti parte dell'immobile e le loro destinazioni d'uso;
   i) relazione descrittiva ed esplicativa eventuali analisi delle acque di scarico ecc..

3. eventuali altri elaborati e/o documenti necessari a chiarire perfettamente le caratteristiche delle acque di scarico.

4. Se fabbricato esistente ed allacciato allegare copia del PRECEDENTE ATTO AUTORIZZATIVO COMPLETO DI ELABORATI GRAFICI.

PER CHIARIMENTI DI CARATTERE TECNICO CONTATTARE

Il Tecnico (Nome / Cognome)					
con studio in Comune di				Prov.	
C.A.P.		Via		n°	
Tel.			Cell.		
E-mail			PEC		
Albo Professionale			n°		

FGN10 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

"**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679**: Alto Trevigiano Servizi S.p.a., con sede legale in Via Schiavonesca Priula 86, 31044 Montebelluna (TV), Titolare del Trattamento dei dati personali già comunicati o che verranno in futuro comunicati e presso la quale i dati personali sono o saranno raccolti, desidera informarLa che i dati che Vi riguardano saranno oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata, da parte della Società in relazione ai rapporti contrattuali intercorsi con Lei o a quelli che potranno essere intrattenuti in futuro. La presente informativa sintetica è integrata dall'informativa estesa consultabile nella sezione Privacy del sito internet www.altotrevigianoservizi.it"

DOCUMENTO DI IDENTITA'

Tipo documento:		Numero documento:	
Rilasciato da:		Rilasciato il:	

APPROVO QUANTO SOPRA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART . 1341 C.C.

DATA FIRMA DEL RICHIEDENTE

Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

I sifoni tipo "Firenze" dovranno essere del Ø mm. 160 e dovranno avere doppia ispezione a T senza sfiato e con tappi a vite che assicurino la chiusura idraulica;

1. Tutti gli scarichi dell'edificio devono essere provvisti di sfiato di diametro adeguato prolungato fino al tetto per garantire la corretta ventilazione.

2. I pozzetti d'alloggiamento del sifone tipo "Firenze" dovranno avere dimensioni sufficienti a permettere l'apertura per ispezione di entrambi i tappi del sifone, e dovranno essere provvisti di chiusino in ghisa carrabile a passo d'uomo da 60x60 cm posizionato a quota pavimentazione e idoneo per l'ispezione, l'espurgo, la pulizia ecc.. Essi dovranno essere posti in proprietà privata al limite della proprietà pubblica; eventuali variazioni a queste condizioni dovranno essere preventivamente accordate con l'Ente Gestore.

3. Le tubazioni ed i pezzi speciali dovranno essere in P.V.C., con caratteristiche tecniche resistive non inferiori al tipo SN 8 (SDR 34), con Ø minimo mm. 160, a norma UNI EN 1401, con giunto rapido e guarnizione a perfetta tenuta idraulica; eventuali variazioni a queste condizioni dovranno essere preventivamente accordate con l'Ente Gestore (PVC fognature esterne ai fabbricati) e UNI 7613 tipo 303 (PE scarichi nei fabbricati), idonee per fognatura a perfetta tenuta idraulica e resistere nel tempo all'aggressività delle acque scaricate.

4. Nel caso in cui venga installata vasca condensa grassi le varie colonne discendenti degli scarichi devono essere separate per tipologia, acque nere e acque saponate/grigie/gialle (provenienti da lavatrici, lavastoviglie, e secchiai e lavatoi), fino a trattamento avvenuto delle acque saponate/grigie/gialle tramite appunto condensa grassi, opportunamente dimensionata dal progettista, dopo di che dovranno confluire in una unica condotta, prima del sifone tipo "Firenze".

5. Nelle confluenze devono essere installati pozzetti di raccordo ispezionabili. Esse devono essere eseguite con raccordi a "Y" provvisti d'ispezione con tappo a tenuta idraulica. Le ispezioni di linea nei pozzetti vanno eseguite con raccordi muniti d'idoneo tappo a "T" a tenuta idraulica e allogliati all'interno di pozzetti ispezionabili.

6. Si consiglia di rendere ispezionabile ogni cambio di direzione superiore ai 30° ed ogni confluenza tra condotte, mediante tappi ispezionabili e pozzetti con chiusino in quota col il pavimento.

7. In caso d'eventuale approvvigionamento idrico diverso dell'acquedotto pubblico, dovrà essere posto in opera un pozzetto con contatore idoneo alla misura della quantità di acqua prelevata come previsto dal Regolamento di fognatura e depurazione, accessibile per sigillature, verifiche, letture e controlli.

8. La posa delle tubazioni e dei manufatti in genere dovrà avvenire, anche con l'esecuzione d'opportuni rinfianchi ed avvolgimenti con materiale sciolto idoneo, in modo tale da evitare cedimenti, schiacciamenti, ecc. di qualsiasi genere.

9. Con l'attivazione dell'allacciamento alla fognatura nera pubblica, eventuali e preesistenti fosse biologiche, vasche Imhoff, pozzi neri ecc., compreso qualsiasi altro manufatto che causi la sosta prolungata alle acque reflue, dovranno essere dismessi, svuotati, bonificati e riempiti con materiale inerte. Le vasche condensa grassi, qualora il progetto di allacciamento ne preveda il riutilizzo, potranno essere mantenute in funzione.

10. Le acque saponate (ossia il refluo derivante da lavatrici, lavastoviglie, secchiaio della cucina e lavatoio per indumenti) devono essere convogliate in vasche condensa grassi appositamente dimensionate prima di poter essere immesse nella fognatura nera pubblica;

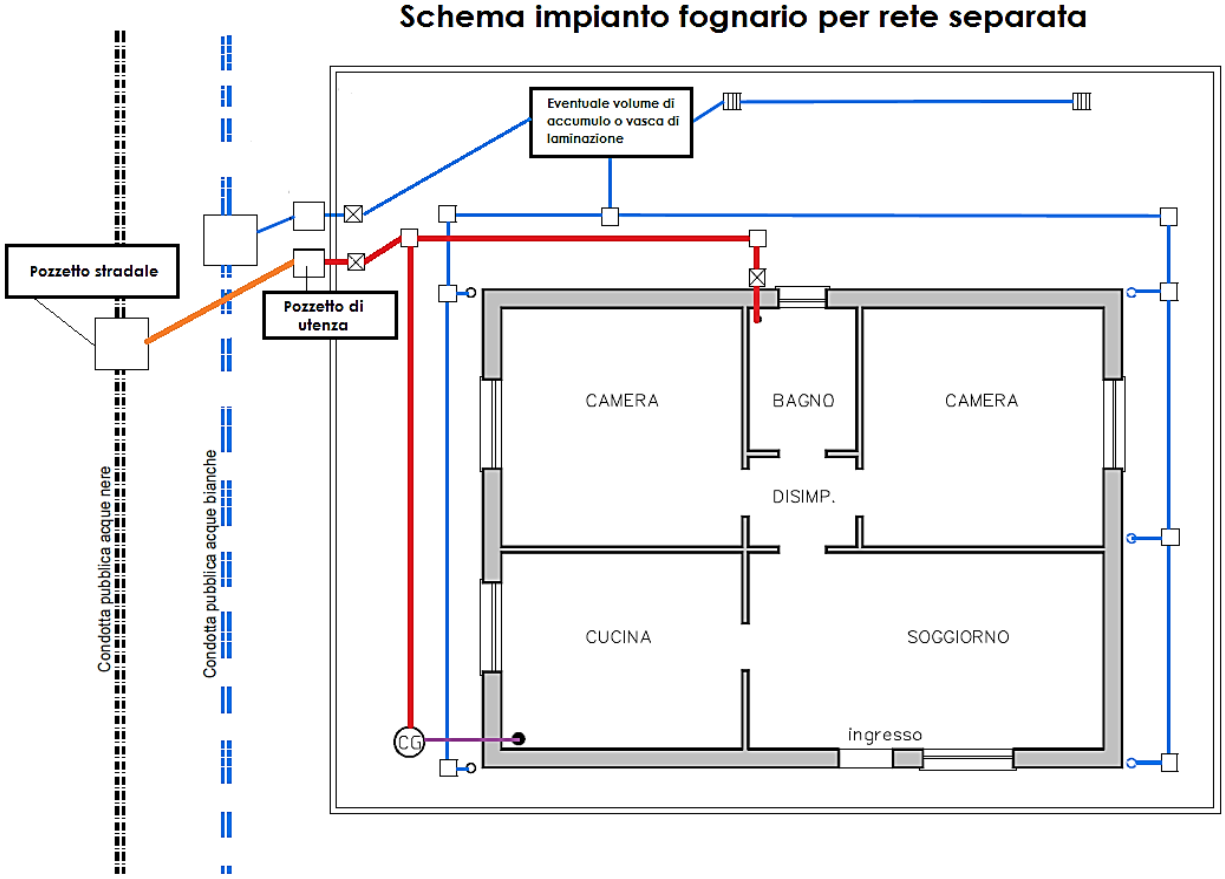
11. Per i servizi e accessori di scarico posti a quote inferiori al piano stradale e che comunque possono afferire allo scarico in fognatura per caduta (senza impianto sollevamento) l'impianto di fognatura dovrà essere dotato di tutti gli accorgimenti tecnici e le precauzioni necessari per evitare rigurgiti o inconvenienti causati da sovrappressione della fognatura pubblica come la posa di valvole di non ritorno o altri accessori similari.

12. Per tutti i servizi posti su piani interrati l'impianto di fognatura dovrà essere dotato di adeguato impianto per il sollevamento dei liquami nonché di tutti gli accorgimenti tecnici e le precauzioni necessari per evitare rigurgiti o inconvenienti causati da sovrappressione o rigurgiti della condotta fognaria pubblica.

13. Nel caso di nuovo fabbricato o di demolizione e ricostruzione le varie colonne discendenti degli scarichi devono essere separate per tipologia, acque nere e acque saponate/grigie/gialle (provenienti da lavatrici, lavastoviglie, e secchiai e lavatoi), fino a trattamento avvenuto delle acque saponate/grigie/gialle tramite condensa grassi, opportunamente dimensionata dal progettista, dopo di che dovranno confluire in una unica condotta, prima del sifone "Firenze".

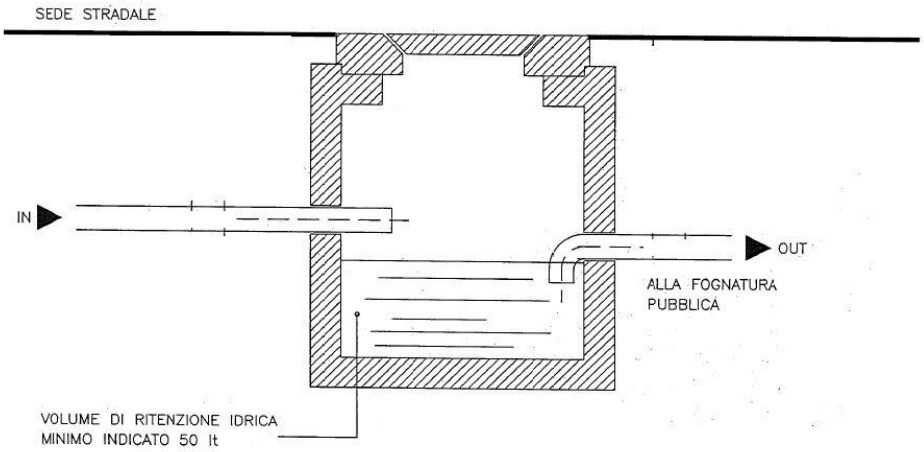
Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

Schema impianto fognario per rete separata



	Condotta privata acque nere		Condotta allacciamento - gestione ATS
	Condotta privata acque bianche	⊠	Pozzetto sifonato tipo "Firenze"
	Condotta privata acque saponate	□	Pozzetto di raccordo e d'ispezione
		▥	Caditoia
	Condotta pubblica acque nere	CG	Vasca condensagrassi
	Condotta pubblica acque bianche	o	Pluviali

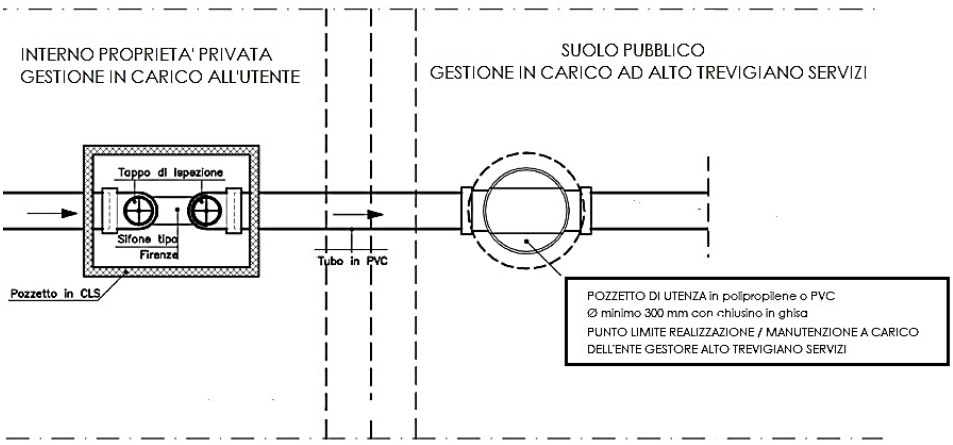
PARTICOLARE POZZETTO DI CAMPIONAMENTO
(da installare solo su richiesta del Gestore del Servizio del Servizio)



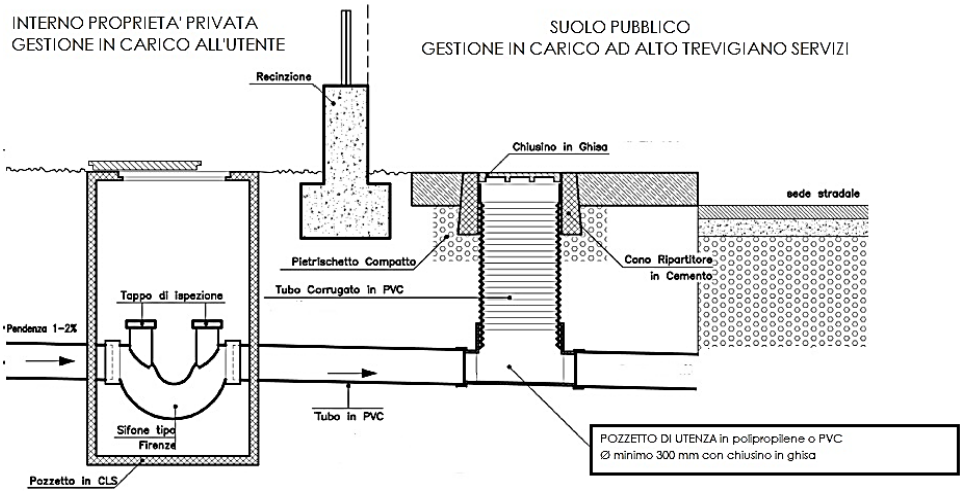
Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

PARTICOLARE DEL COLLEGAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA – CASO [1]

PIANTA

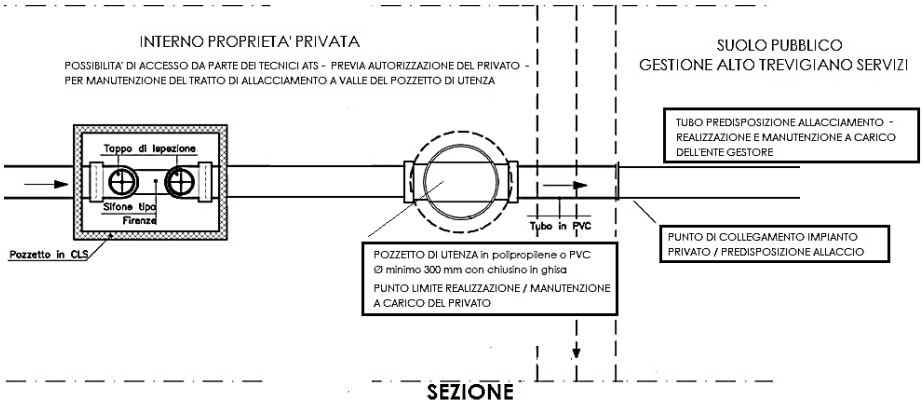


SEZIONE

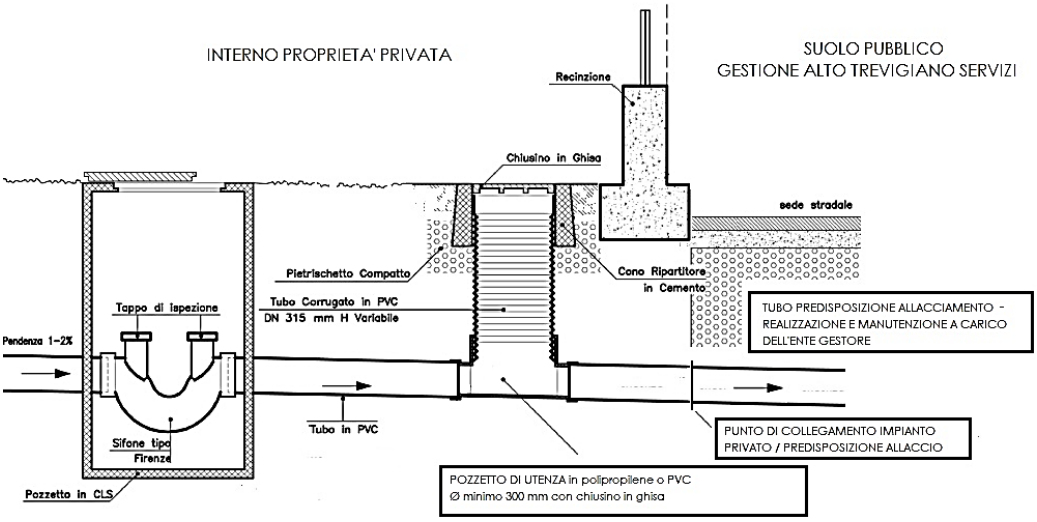


PARTICOLARE DEL COLLEGAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA – CASO [2]

PIANTA



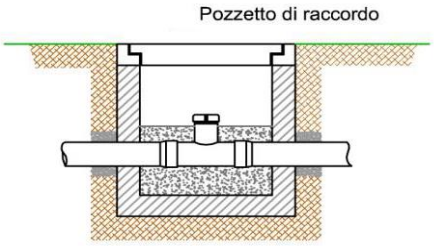
SEZIONE



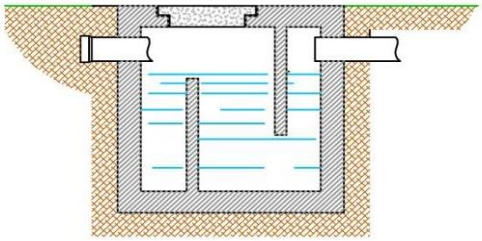
Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

Particolari costruttivi

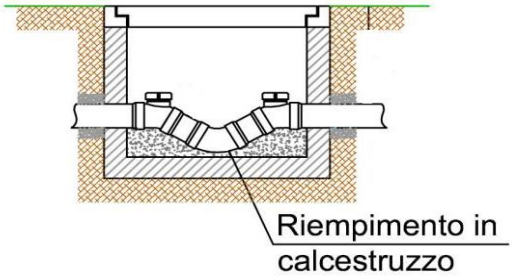
Particolare
Ispezione e raccordo



Condensagrassi

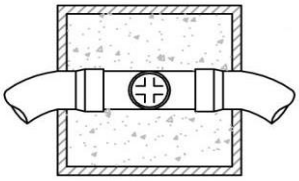


Pozzetto con sifone "Firenze" a 2 tappi

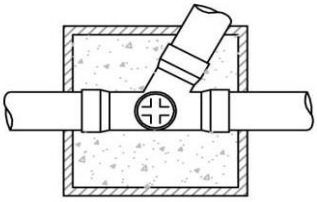


Pozzetto con sifone idraulico ad 1 tappo e sfiato al tetto

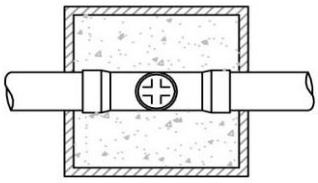
Cambio direzione



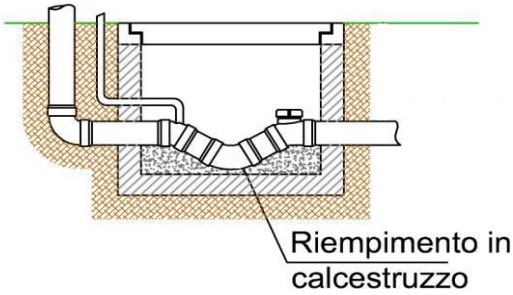
Confluenza



Pozzetto di linea



Particolare
Pozzetto con sifone idraulico ad 1 tappo e sfiato al tetto



Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

1. I lavori dovranno essere eseguiti nell'osservanza delle presenti condizioni, delle norme contenute nel vigente Regolamento di fognatura e nel rispetto della vigente normativa.
2. Eventuali varianti al progetto autorizzato dovranno essere preventivamente approvate.
3. L'autorizzazione all'allacciamento ha validità di un anno dalla data di rilascio, pertanto le opere dovranno essere realizzate e concluse entro il termine citato, diversamente verrà archiviata la pratica.
4. Il presente parere ha validità per il solo impianto di scarico dei reflui fognari recapitanti in fognatura pubblica nera, in particolare si specifica che per quanto attiene il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, in merito a modalità, prescrizioni, autorizzazioni e/o permessi, sia per l'impiantistica interna che per eventuali opere esterne su suolo pubblico, la S.V. dovrà rivolgersi al competente ufficio tecnico del Comune oppure al relativo Ente competente.
   È vietato lo scarico in fognatura nera delle acque meteoriche.
   Dovrà essere verificata la conformità dei collegamenti attualmente attivi alla rete fognaria in quanto non deve essere conferita alla rete di fognatura pubblica con recapito al depuratore – neppure a mezzo di by-pass di emergenza - alcuna quota di Acque Meteoriche e più in generale "acque non inquinate o che rispettano i limiti di emissione per lo scarico in corpo recettore diverso dalla pubblica fognatura", quali acque di falda, acque utilizzate per uso geotermico o scambio termico, in quanto vige espresso divieto ai sensi dell'art. 20 delle Norme Tecniche di Attuazione al Piano Tutela Acque vigente nella Regione Veneto, aggiornate con DGR N° 842 del 15.05.2012.
5. L'esecuzione delle opere fognarie È SUBORDINATA all'eventuale titolo abilitativo necessario (S.C.I.A., D.I.A., Permesso a Costruire, ecc.), da verificare con il competente ufficio (Sportello Unico-Attività Edilizia) del Comune in cui è ubicato il fabbricato.
6. L'autorizzazione all'allacciamento è data fatti salvi i diritti di terzi e pertanto l'utente dovrà provvedere a propria cura e spese ad ottenere dagli Enti Competenti tutte le autorizzazioni per gli eventuali scavi su strade pubbliche o private, per gli attraversamenti d'impianti tecnologici, per occupazioni od istituzione di servitù d'aree permanenti o temporanee su immobili non di sua proprietà, per attraversamenti di canali e di sottoservizi in genere e per qualsiasi altri eventualmente necessari che non siano di stretta competenza di A.T.S. S.p.a. e per i quali la suddetta Società si ritiene esonerata già fin d'ora da ogni responsabilità per eventuali mancanze e/o danni conseguenti in merito.
7. Si precisa che, fatto sempre salvo quanto previsto dal regolamento vigente di fognatura, la competenza e l'onere d'intervento di questa Società, in caso d'intasamento dell'allacciamento o altro, è limitato solo al tratto compreso tra il pozzetto stradale ed il pozzetto di utenza posto a valle del sifone "Firenze", ed in ogni caso solo al tratto insistente sulla proprietà pubblica.

PRESCRIZIONI DI PROCEDURA:

1. L'utente autorizzato all'allacciamento alla fognatura nera pubblica, in caso d'incertezze o dubbi sui materiali o sulle modalità d'esecuzione delle opere, è tenuto a contattare il Tecnico prima dell'inizio dei lavori.
2. In particolare, si prescrive adeguata e completa documentazione fotografica delle opere di allacciamento eseguite che sarà allegata alla tavola della restituzione grafica.
3. Al termine dei lavori di allacciamento fognario il Direttore dei lavori eseguirà le necessarie verifiche e collaudi dell'impianto, rileverà il tracciato delle tubazioni, i pozzetti d'ispezione, le confluenze, eseguirà le necessarie ubicazioni utili per le successive manutenzioni dell'impianto.
4. Il Direttore dei Lavori dopo avere rilevato e accertato che tutte le opere siano rispondenti al progetto, alle prescrizioni del Gestore della Rete Fognaria e del Regolamento di Fognatura, rilascia la COMUNICAZIONE di FINE LAVORI e CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.
5. All'atto della comunicazione di fine lavori l'utente dovrà dichiarare che in fognatura nera pubblica andranno scaricate solo le acque reflue della tipologia autorizzata, rispondenti alla vigente normativa e regolamento di fognatura, autorizzate da A.T.S. S.p.a. e che tutte le acque bianche (piovane) sono scaricate in altro corpo ricettivo e smaltitore.
6. Se a seguito di controlli e verifiche dell'impianto fognario privato ATS Spa rilevasse difformità o altro nella sua costruzione, l'impianto sarà inibito e ne sarà disposto l'adeguamento e se necessario la ricostruzione in ottemperanza alle disposizioni stabilite per la rimozione delle difformità.
7. L'Art. 133 – comma 3 – del D. Lgs 03/04/2006, n. 152 prevede tra l'altro che chiunque effettui o mantenga uno scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione venga punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a quindicimila euro.
8. ATS Spa si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi al fine di verificare la conformità delle opere di scarico alle suddette prescrizioni sia durante la realizzazione dell'allacciamento che di esercizio dell'impianto fognario privato.

Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti

PROCEDURA PER L'ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA PUBBLICA DI REFLUI DOMESTICI E/O ASSIMILATI	
CLIENTE: Presenta richiesta di NULLA OSTA ALLO SCARICO PER ADEGUAMENTO IMPIANTO E/O CAMBIO DESTINAZIONE D'USO su apposito modulo reperibile sul sito www.altotrevigianoservizi.it compilato in ogni sua parte e corredato di tutti gli allegati richiesti. Consegna manuale agli sportelli fisici o invio telematico all'indirizzo info@altotrevigianoservizi.it oppure azienda@ats-pec.it.	
PREDISPOSIZIONE DI ALLACCIAMENTO IN SUOLO PUBBLICO ESISTENTE (non necessita modifiche)	**PREDISPOSIZIONE DI ALLACCIAMENTO IN SUOLO PUBBLICO ESISTENTE (necessita modifiche)**
A.T.S. Spa: rilascia **entro 20 giorni lavorativi** il preventivo per le spese di istruttoria, con eventuale richiesta di INTEGRAZIONI.	**A.T.S. Spa:** emette **entro 20 giorni lavorativi** il preventivo per le spese di istruttoria e per la realizzazione dell'allacciamento in suolo pubblico, con eventuale richiesta di INTEGRAZIONI.
CLIENTE: Effettua il PAGAMENTO e consegna le eventuali INTEGRAZIONI.	**CLIENTE**: Effettua il PAGAMENTO e consegna le eventuali INTEGRAZIONI.
A.T.S. Spa: rilascia **entro 30 giorni lavorativi** l'AUTORIZZAZIONE ALL'ALLACCIAMENTO E NULLA OSTA ALLO SCARICO con eventuali prescrizioni e ATTIVA IL SERVIZIO Fognatura e Depurazione (decorrenza canone) per le eventuali nuove utenze.	**A.T.S. Spa:** esegue i lavori di allacciamento in suolo pubblico **entro 30 giorni lavorativi** dalla data di avvenuto pagamento, salvo il caso in cui sia necessario ottenere autorizzazioni da enti terzi per eseguire i lavori. Ad ultimazione dei lavori in suolo pubblico saranno rilasciati l'AUTORIZZAZIONE all'ALLACCIAMENTO in proprietà privata con eventuali prescrizioni E NULLA OSTA ALLO SCARICO. Verrà inoltre ATTIVATO IL SERVIZIO Fognatura e Depurazione (decorrenza canone) per le eventuali nuove utenze.
CLIENTE: Al termine dei lavori trasmette l'AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE su modulo predisposto a mezzo fax 0423.292929 oppure e-mail info@altotrevigianoservizi.it.	

Questo documento è di proprietà di Alto Trevigiano Servizi Spa che se ne riserva tutti i diritti